

LA DESTINAZIONE DELL'UTILE

Un'importante operazione aziendale consiste nella destinazione del risultato economico, cioè l'impiego dell'utile o della perdita.

Dal punto di vista contabile, le scritture risultano diverse a seconda del tipo di impresa (individuale, società di persone, di capitali), e dei connessi vincoli di legge.

1) Impresa individuale

Si ipotizzi un'impresa individuale che chiude l'esercizio con un utile di 50.000€

Esso verrà rilevato contabilmente con la seguente scrittura:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Conto Economico	50.000	
	Utile di esercizio		50.000

Due sono le decisioni che possono essere prese circa la destinazione di tale utile:

- l'utile conseguito **non viene prelevato dall'imprenditore**. In questo caso esso rimane investito nell'impresa e viene capitalizzato, cioè viene portato in aumento del Capitale netto

La scrittura da redigere è la seguente:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Utile di esercizio	50.000	
	Capitale netto		50.000

- l'utile conseguito **viene prelevato dall'imprenditore**. La scrittura da redigere, ipotizzando che la somma sia prelevata con assegno bancario, è la seguente:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Utile di esercizio	50.000	
	Banca c/c		50.000

Spesso l'imprenditore, già nel corso dell'esercizio, effettua dei prelevamenti **dell'utile in corso di formazione** per far fronte alle proprie spese personali e familiari.

Ipotizziamo che l'imprenditore, nel corso dell'esercizio, abbia effettuato prelevamenti per 10.000€.

La scrittura da redigere è la seguente:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Prelevamenti del titolare	10.000	
	Banca c/c		10.000

Nel momento in cui l'imprenditore preleva i restanti 40.000€, si registrerà:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Utile di esercizio	50.000	
	Prelevamenti del titolare		10.000
	Banca c/c		40.000

2) Società di persone

Le uniche disposizioni in tema di utili prevedono che essi possono essere distribuiti ai soci solo *se realmente conseguiti*. L'utile viene corrisposto in proporzione alle percentuali di partecipazione al capitale.

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Conto Economico	X	
	Utile di esercizio		X

Qualora non si ritenga opportuno pagare interamente gli utili rilevati, è possibile costituire una riserva facoltativa allo scopo di accantonare una parte delle somme realizzate.

Nell'ipotesi in cui la società di persone sia composta da due soci la scrittura risulta:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Utile di esercizio	X	
	Riserva facoltativa		X
	Socio A c/utigli		X
	Socio B c/utigli		X

Le somme distribuite vengono successivamente pagate:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Socio A c/utigli	X	
	Socio B c/utigli	X	
	Banca c/c		X

Nel caso in cui si verifichino **perdite** esse devono essere reintegrate con il versamento di somme da parte dei soci stessi, oppure, coperte mediante l'utilizzo di poste del patrimonio.

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Perdita di esercizio	X	
	Conto economico		X

Quindi, il reintegro sarà così registrato:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Socio A c/reintegro	X	
	Socio B c/reintegro	X	
	Perdita di esercizio		X
31/12	Banca c/c	X	
	Socio A c/reintegro		X
	Socio B c/reintegro		X

La copertura può avvenire anche mediante l'utilizzo di riserve esistenti. In questo caso, la registrazione sarà:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Riserva facoltativa	X	
	Perdita di esercizio		X

Oppure mediante la diminuzione del Capitale Sociale:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Capitale sociale	X	
	Perdita di esercizio		X

Esempio: La De Rigo s.n.c., composta da tre soci, alla fine dell'anno ha conseguito un utile di 50.000€. Le quote di partecipazione dei soci al capitale sociale risultano le seguenti:

- Socio A: 10%
- Socio B: 40%
- Socio C: 50%

In sede di ripartizione dell'utile, i soci decidono di costituire una riserva facoltativa del valore di 5.000€.

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Conto Economico	50.000	
	Utile di esercizio		50.000
31/12	Utile di esercizio	50.000	
	Riserva facoltativa		5.000
	Socio A c/utili		4.500
	Socio B c/utili		18.000
	Socio C c/utili		22.500
31/12	Socio A c/utili	4.500	
	Socio B c/utili	18.000	
	Socio C c/utili	22.500	
	Banca c/c		45.000

Esempio: La Plus Garden s.n.c., composta da quattro soci, alla fine dell'anno ha registrato una perdita di 30.000€. Le quote di partecipazione dei soci al capitale sociale risultano le seguenti:

- Socio A: 15%
- Socio B: 10%
- Socio C: 35%

- Socio D: 40%

La perdita viene coperta con i patrimoni personali dei singoli soci in base alle quote di partecipazione al capitale sociale.

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Perdita di Esercizio	30.000	
	Conto Economico		30.000
31/12	Socio A c/reintegro	4.500	
	Socio B c/reintegro	3.000	
	Socio C c/reintegro	10.500	
	Socio D c/reintegro	12.000	
	Perdita di esercizio		30.000
31/12	Banca c/c	30.000	
	Socio A c/reintegro		4.500
	Socio B c/reintegro		3.000
	Socio C c/reintegro		10.500
	Socio D c/reintegro		12.000

3) **Società di capitali**

Gli eventuali utili possono essere distribuiti solo dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'assemblea degli azionisti.

La normativa in tema di società per azioni prevede l'obbligatorietà della costituzione di una riserva, detta "**Riserva legale**": ogni anno occorre accantonare una somma pari almeno al **5% degli utili**, fino a quando la riserva stessa non abbia raggiunto un valore pari al 20% del Capitale Sociale.

Possono, inoltre, essere costituite apposite riserve sulla base di specifiche previsioni dello statuto della società, che danno vita alla **Riserva statutaria**, o derivanti da decisioni prese dall'assemblea, che generano il conto **Riserva straordinaria**.

L'utile residuo può essere corrisposto agli azionisti sotto forma di "**Dividendi**".

In taluni casi, una data percentuale del risultato d'esercizio, prima della distribuzione, viene corrisposta agli amministratori, a titolo di remunerazione per l'incarico assolto: si accende, in tal caso, il conto numerario **Amministratori c/competenze**, soggetto al 20% di ritenuta fiscale.

L'utile e le riserve rappresentano conti economici di capitale.

La scrittura di riparto risulta la seguente:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Conto Economico	X	
	Utile di esercizio		X
	Utile di esercizio	X	
	Riserva legale		X
	Riserva statutaria		X
	Riserva straordinaria		X
	Amministratori c/competenze		X
	Azionisti c/dividendi		X

In seguito, le somme da corrispondere agli amministratori e agli azionisti vengono pagate:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Amministratori c/competenze	X	
	Azionisti c/dividendi	X	
	Erario c/ritenute		X
	Banca c/c		X
	Erario c/ritenute	X	
	Banca c/c		X

ESEMPIO: Al 31/12 la Phantom S.p.A. consegue un utile di 50.000.000€. Il capitale sociale è di 400.000.000€, diviso in 80.000 azioni. La riserva legale esistente ammonta a 30.000.000€. Lo statuto prevede l'esistenza di un'apposita riserva, costituita con l'accantonamento di una percentuale pari al 3% degli utili. L'assemblea, inoltre, decide di costituire un'apposita riserva straordinaria, pari al 2% del risultato economico. I compensi agli amministratori ammontano a 2.000.000€. Vengono distribuiti i dividendi. Redigere le scritture di riparto degli utili.

Operazioni: (i valori in parentesi sono quelli soggetti a sottrazione)

Utile d'esercizio	50.000.000	
(Riserva legale)	(2.500.000)	{ 5% degli utili }
(Riserva statutaria)	(1.500.000)	{ 3% degli utili }
RISULTATO ECONOMICO	46.000.000	
(Riserva straordinaria)	(920.000)	{ 2% degli utili }
(Compenso agli amministratori)	(2.000.000)	
DIVIDENDI	43.080.000	

Note:

- 1) la riserva legale esistente ammonta a 30.000.000€ (ossia il 7,5% del Capitale Sociale). Poiché 30.000.000€ è inferiore al 20% del Capitale Sociale, che ammonta a 400.000.000€, è stato necessario accantonare, a norma di legge, una quota pari al 5% degli utili
- 2) Le ritenute fiscali sul compenso agli amministratori sono date da $2.000.000€ * 20\% = 400.000€$

Scritture:

Data	Descrizione	DARE	AVERE
31/12	Conto Economico	50.000.000	
	Utile di esercizio		50.000.000
	Utile di esercizio	50.000.000	
	Riserva legale		2.500.000
	Riserva statutaria		1.500.000
	Riserva straordinaria		920.000
	Amministratori c/competenze		2.000.000
	Azionisti c/dividendi		43.080.000
31/12	Azionisti c/dividendi	43.080.000	
	Amministratori c/competenze	2.000.000	
	Erario c/ritenute		400.000
	Banca c/c		44.680.000
	Erario c/ritenute	400.000	
	Banca c/c		400.000